



ITINERARI ARCHEOLOGICI IN PROVINCIA DI FOGGIA



www.gtours.it



www.apuliasort.it

TOUR ALTO TAVOLIERE

Con il patrocinio di

PROMODAUNIA

In collaborazione con

UNIVERSITA' DI FOGGIA

Schede di Anna Inprota e Marida Pierno (ArcheoLogica)
Traduzioni GTOURS T.O.

ORGANIZZAZIONE TECNICA:

GTOURS Tour Operator

Via Piave 10 – Foggia – 71121 – ITALY

Phone: +39 (0)881 313333

Fax: + 39 (0)881 313330

Mail: commerciale@gtours.it

Troia – Lucera – Foggia – San Severo – Apricena – Sannicandro Garganico

4 giorni – 3 notti

1° giorno **Giovedì**

Prelievo dei Sigg.ri partecipanti da Apt o stazione ferroviaria di Foggia e trasferimento con bus privato in hotel zona Foggia. Cocktail di benvenuto. Cena e pernottamento.

2° giorno **Venerdì**

Troia - Lucera - Foggia

Prima colazione in hotel e partenza.

Troia

La città, posta su una collina che domina il territorio circostante del Tavoliere, fu fondata con il nome di Troia nel 1019 sullo stesso sito dell'antico centro apulo di *Aecae*, divenuto colonia imperiale posta lungo la *via Traiana*. Notevole monumento del romanico pugliese è la **cattedrale dell'Assunta**, posta lungo l'asse principale della città antica. Durante l'XI secolo, nell'area in cui esisteva già una più antica chiesa dedicata a S. Maria, fu costruito il primo nucleo della cattedrale, che fu completato nel primo ventennio del XII secolo, sotto il vescovo Guglielmo II.

Adiacenti alla cattedrale sono i locali che ospitano il ricco **Tesoro**. Di epoca protoromanica è invece la chiesa di **S. Basilio**, sorta probabilmente contestualmente alla fondazione bizantina della città, che subì rifacimenti nel Cinquecento ed in epoca barocca. In città sono inoltre visitabili il **Museo Civico**, con reperti che vanno dall'epoca romana a quella medievale, ed il **Museo Diocesano**, in cui sono conservati anche alcuni

esemplari di Rotoli dell'*Extultet*, prodotti nello *scriptorium* della città in epoca bizantina.

Lucera

Notevole centro daunio, divenuto nel 315-14 a.C. colonia di diritto latino, *Luceria* fu municipio nel I sec. a.C. e poi colonia romana in età augustea. Durante l'impero fu uno dei maggiori centri della regione, in particolare grazie ad una fiorente agricoltura e alle attività legate all'allevamento e alla produzione delle lane. Sede di gastaldato con i Longobardi, visse il periodo di massimo splendore sotto Federico II, che favorì l'arrivo di Saraceni, e con la dominazione angioina. Della città romana si conservano i resti di un imponente **anfiteatro**, un edificio costruito tra il I sec. a.C. e il I sec. d.C. Al XIII secolo risale il **castello** eretto da Carlo I d'Angiò sui resti dell'antica

rocca della città romana e dell'imponente *palatium* federiciano. Il re francese commissionò a importanti *protomagistri* dell'epoca la progettazione ed esecuzione della grande cinta muraria turrata, di forma pentagonale. Gli scavi eseguiti hanno messo in luce resti di una chiesa preesistente alla fortezza e abitazioni relative alla colonia provenzale di età angioina. Alla stessa epoca risale il **Duomo** della città, fondato da Carlo II d'Angiò. Nella stessa fase storica fu realizzata la **chiesa di San Francesco**. Presso palazzo dei Nicastrì ha sede il **Museo Civico Giuseppe Fiorelli**, che custodisce un'importante raccolta di reperti lucerini in particolare di età romana e medievale. Da visitare inoltre il **Museo Diocesano**, ospitato nel settecentesco palazzo vescovile; esso custodisce preziosi oggetti di arte sacra, tra cui gran parte del Tesoro dell'Archivio Capitolare.

Pranzo in ristorante.

Foggia

L'attuale area urbana conserva tracce molto antiche nell'area dell'ex Ippodromo, riferibili a uno dei numerosi villaggi neolitici che si svilupparono in questo territorio. In età preromana e romana la storia dell'area coincide con quella del centro di Arpi, i cui reperti sono conservati presso il Museo Civico. La città di Foggia, sorta intorno all'XI secolo fu scelta da Federico II come sede imperiale in cui egli fece costruire nel 1223 un *palatium* di cui rimangono poche tracce.

Foggia fu poi un importante centro commerciale in età angioina in seguito all'istituzione della "Dogana della Mena delle Pecore". Il cuore più antico della città si connota per la **Cattedrale** dedicata a S. Maria Icona Vetere di origine romanica, ma rimaneggiata nel XVII secolo e dopo il terremoto, che conserva tracce della sua origine romanica ed una icona bizantina della Madonna molto venerata dai fedeli, il cui culto risalirebbe all'XI secolo.

Quasi totalmente distrutta da un terremoto nel 1731, la città si sviluppò sotto la dominazione borbonica. A questa età risalgono numerosi palazzi nobiliari e chiese barocche: tra queste la **Basilica** e la particolarissima **Chiesa delle Croci (o del Calvario)**. L'asse più antico di via Arpi si conclude con i resti del già citato *palatium federiciano*. Accanto sorge il **Museo Civico** con una ricca sezione archeologica, oltre a reperti relativi all'etnografia e alla storia della città. Superando i **Tre Archi** antistanti il Museo, in corrispondenza di quello che anticamente si chiamava **Piano delle Fosse** (granarie), si può osservare la chiesa di **S. Giovanni Battista**.

L'offerta museale della città si completa con il **Museo del Territorio**, il **Museo di Storia Naturale** e la **Pinacoteca "il 9cento"**.

Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

3° giorno Sabato

San Severo - Apricena - San Nicandro Garganico

Prima colazione in hotel e partenza.

San Severo

L'agglomerato ha origini antiche ma è nell'XI secolo che assunse le caratteristiche di un borgo con la denominazione di *Castellum Sancti Severini*, soggetto al monastero benedettino di San Pietro di *Torre Maioris*, oggi Torremaggiore. Il borgo riuscì nel corso dei secoli ad imporsi quale centro nevralgico per lo sviluppo dell'area del Tavoliere. Fu sede tra il XV e XVI secolo del Governatore della Provincia di Capitanata e del Contado del Molise e della Regia Udienza fino al 1578; passò poi dal dominio

federiciano, a quello templare e infine fu sottomesso alla famiglia Di Sangro fino al 1809.

Particolarmente suggestivo l'**itinerario del Barocco** che si snoda tra edifici ecclesiastici e residenze nobiliari e che permette di scoprire pittoreschi vicoli, piazze e chiostri, che mantengono tuttora intatta la loro originaria struttura.

Merita una visita il **Museo dell'Alto Tavoliere**, recentemente ristrutturato, che occupa le sale della storica sede dell'ex-convento di San Francesco d'Assisi, che consente di conoscere gli aspetti salienti delle civiltà che si sono succedute nel territorio sanseverese dalla Preistoria all'età romana. All'interno del museo è stata istituita nel 2006 la **Pinacoteca "Luigi Schingo"**.

Apricena

Il territorio di Apricena è denso di testimonianze storiche antiche: dalle tracce lasciate dal cosiddetto **Uomo di Apricena**, i cui resti di industria litica sono stati rinvenuti all'interno di una cava nota come Pirro nord, all'insediamento di epoca daunia, sino all'età della romanizzazione. L'antica *Precina* è ricordata nei documenti nel 1157; fu luogo amato da Federico II, il quale vi soggiornò spesso. Successivamente, in epoca angioina, l'abitato fu donato al vescovo di Lucera.

Nel centro storico sorge il **Palazzo Baronale** di epoca settecentesca, che ingloba alcuni ruderi del **castello federiciano**. Attualmente Palazzo Paolicelli ospita un polo culturale di cui fa parte anche la **Mediateca Federiciano**, un innovativo allestimento dedicato alla storia dell'imperatore e della sua epoca. Il borgo antico conserva inoltre alcuni resti della **Parrocchiale di S. Martino**, di origine duecentesca, ma rifatta nel XVII secolo (di originale rimane la Torre dell'Orologio).

Qualche chilometro a sud si trova il castello e relativo abitato di **Castel Pagano**, borgo fortificato di origine normanno-sveva.

Pranzo in ristorante

San Nicandro Garganico

Il centro storico, chiamato "**terra vecchia**", è circondato da un circuito murario di epoca medievale: al suo interno si trova il **Museo storico-archeologico, etnografico e della civiltà contadina** allestito in Palazzo Fioritto.

Il castello, forse di origine normanno-sveva, presenta un aspetto rinascimentale attribuibile agli interventi della famiglia Della Marra; la sua struttura è quadrangolare con quattro torri angolari, due quadrate e due circolari.

Poco fuori dall'abitato, si trova l'area archeologica di **Monte D'Elio** (o Devio, toponimo derivante dall'antico abitato di Devia), con una chiesa, dedicata a Santa Maria di Devia, risalente all'XI secolo ed affreschi che vanno dal XIII al XVI secolo.

Dirigendosi verso il litorale, sono visibili le strutture in opus reticulatum della **villa di Santanna**, edificata nel I secolo a.C., ampliata in epoca augustea e riutilizzata per scopi abitativi in età medievale.

Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

4° giorno Domenica

rientro

Prima colazione in hotel. Trasferimento dei Sigg.ri partecipanti presso l'aeroporto o stazione ferroviaria di Foggia. Fine dei servizi.

- Quota individuale di partecipazione senza bus € 220,00
- Quota individuale di partecipazione con bus € 280,00
- Supplemento camera singola: € 45,00

1 free ogni 25 pax in camera singola

La quota comprende

- Sistemazione in hotel 3/4 stelle per 3 notti
- Trattamento hotel HB (cena e colazione)
- 2 pranzi in ristoranti selezionati
- ¼ di vino + ½ di acqua incluse ai pasti
- Cocktail di benvenuto
- Guida turistica per le escursioni previste nel tour
- Servizio bus (se richiesto)
- Tasse e percentuali di servizio

La quota non comprende

- Bevande extra
- Ingressi
- Mance
- Tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende"

- N.B. Quotazione valida per minimo 25 pax paganti.